

direttive per carichi sindacali provinciali e nazionali, con esclusione quindi dell'attività realmente svolta dal Melegari e dalle altre due gentili signore;

che, pertanto, si sia in presenza di aspettative non retribuite, coperte da importanti privilegi in campo previdenziale ed assistenziale (in sostanza questi lavoratori in aspettativa sindacale maturano il diritto alla pensione senza versare alcun contributo previdenziale, e vengono loro riconosciuti i cosiddetti contributi figurativi che sono a totale carico dell'Inps, e cioè della collettività; inoltre conservano il diritto alle prestazioni sanitarie in caso di malattia a totale carico degli enti preposti all'erogazione della prestazione stessa) e che, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si possa tranquillamente parlare di un'azione truffaldina a carico dello Stato in violazione della tutela sindacale prevista dalla legge 300/70;

se non intenda procedere quanto prima alla verifica dei fatti sopra denunciati, con conseguente intervento anche presso la magistratura affinché vengano perseguiti tutti coloro che hanno contribuito ad attuare un'azione così evidentemente illecita nei confronti dello Stato »;

il Ministro, nella risposta pubblicata sull'allegato B della seduta del 29 ottobre 1996, rispondeva nel seguente modo: « In merito alle situazioni segnalate nel documento parlamentare, l'ispettorato provinciale del lavoro di Verona ha comunicato che i relativi accertamenti sono stati effettuati dagli organi di polizia su delega della procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Verona. Tutte le valutazioni in ordine ai fatti ineriscono, pertanto, alla competenza dell'autorità giudiziaria. Al termine di tale fase giudiziaria questa amministrazione valuterà gli eventuali provvedimenti di competenza »;

l'interrogante ritiene che un conto siano le indagini condotte dalla polizia

giudiziaria, per quanto concerne i reati eventualmente commessi già denunciate, e altro siano gli abusi compiuti, in termini amministrativi, nei confronti dell'amministrazione statale, in quanto si è denunciato che il signor Carlo Melegari avrebbe usufruito di un distacco sindacale *ex* articolo 31 della legge n. 300 del 1970 con aggravio di oneri per le casse dello Stato —:

se non intenda dare una risposta nel merito della questione amministrativa e contabile, lasciando ovviamente alla magistratura penale di compiere gli atti di sua competenza. (4-05965)

Apposizione di firme ad una mozione.

La mozione Leccese ed altri n. 1-00055, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 26 novembre 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Galletti, Lo Presti, Paissan e Pezzoni.

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione Massidda n. 4-05713, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 28 novembre 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Burani Procaccini.

Ritiro di un documento di indirizzo e di sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dai presentatori: interrogazione con risposta scritta Fontan e Ballaman n. 4-04468 del 22 ottobre 1996.